

AVVISO

INDAGINE DI MERCATO PER IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER MINORI IN EMERGENZA SANITARIA CON MESSA A DISPOSIZIONE DEI LOCALI SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TORINO O COMUNI LIMITROFI

Premessa

Con deliberazione della Giunta Comunale n.mecc. 20200923/019 dell'8 aprile 2020, esecutiva dal 19/04/2020, si è preso atto, ricomprendendole nel quadro degli interventi della Città nel periodo emergenziale derivato dalla diffusione del virus COVID-19, delle procedure in essere finalizzate alla necessità di inserire in collocazione etero-familiare (strutture di accoglienza o affidamenti residenziali) quei minori che non possono permanere presso le proprie famiglie per motivi diversi, tra cui il ricovero ospedaliero di uno o entrambi i genitori con diagnosi di Covid-19 senza che gli stessi possano contare al momento su una rete parentale che li accolga (sovente i nonni anziani sono impossibilitati per il grave rischio sanitario), condizione verificatasi dall'inizio della pandemia già in una ventina di casi.

In particolare si dava atto della prossima attivazione di una struttura di prima accoglienza socioeducativa idonea ed adeguatamente attrezzata per spazi, preparazione e competenze degli operatori e per dotazione di DPI (dispositivi di protezione individuale) dove i minori potessero essere temporaneamente accolti per trascorrere il periodo di quarantena.

Con DGR 4-1211 del 10 aprile 2020 la Regione Piemonte ha approvato requisiti strutturali, organizzativi e gestionali per presidi per minori in emergenza sanitaria, la cui capienza massima è stata determinata in 12 posti per ciascuna struttura dedicata alle seguenti fasce d'età 6/11 e 12/18anni.

La Regione Piemonte con il succitato provvedimento ha altresì definito il fabbisogno del territorio della Città di Torino e/o Città Metropolitana in 24 posti letto ed ha stabilito che l'attività delle strutture temporanee avviate per l'emergenza sanitaria può essere svolta fino a 30 giorni successivi al termine dello stato di emergenza sanitaria nazionale, al momento quindi fino al 31 agosto 2020.

La Città di Torino per far fronte all'emergenza ha attivato 2 procedure di affidamento in somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del Codice dei Contratti, la prima per 30 giorni a far data dal 10 Aprile; nel corso della seconda procedura avviata per gli ulteriori 30 giorni si è verificata l'indisponibilità della struttura per tutto il periodo richiesto, pertanto l'attuale affidamento ha durata 15 giorni dal 10 maggio al 24 Maggio p.v.

Con le citate procedure è stata affidata la gestione di 2 strutture con le caratteristiche di cui alla DGR 4-1211 del 10 aprile 2020 per l'accoglienza di un numero massimo di 24 minori, 12 per fascia d'età, con possibilità di accoglienza di ultradiciottenni fino ai 21 anni nel caso di fratelli/sorelle.

A seguito del confronto tra la Città e gli altri Enti Gestori dei Servizi Socio-assistenziali della Città Metropolitana è stato verificato l'interesse di buona parte di questi ultimi ad usufruire di tale soluzione, prevedendo il rimborso alla Città in caso di utilizzo dei posti da parte di altri Enti. Tenuto conto dell'andamento degli inserimenti nel primo periodo di attività e dell'effettivo utilizzo di tali strutture da parte di altri Enti Gestori dei Servizi Socio-assistenziali della Città Metropolitana e considerato, inoltre, che a tutt'oggi è impraticabile, dato il perdurare della situazione di emergenza, attivare interventi di sostegno a domicilio, di affidamento eterofamiliare o di inserimento in idonea struttura di accoglienza,

si rende necessario

continuare a disporre di due strutture residenziali di emergenza per assicurare ai minori il periodo di “quarantena” con le seguenti caratteristiche:

-capienza massima di 12 posti ciascuna per le fasce d'età rispettivamente 6/11 e 12/18 con possibilità di accoglienza di ultradiciottenni fino ai 21 anni nel caso di fratelli/sorelle.

- disponibilità anche per nuovi inserimenti disposti in questo periodo di emergenza dalle Autorità Giudiziarie o per interventi di protezione effettuati dalle Forze dell'Ordine anche in attuazione dell'art. 403 del c.c..

- messa a disposizione di locali dedicati che dovranno essere autorizzati al funzionamento con provvedimento dell'Ufficio Vigilanza, secondo quanto previsto da ultimo dalla DGR n. 4-1211 del 10 aprile 2020; le strutture dovranno essere gestite secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 386, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18/02/2019 (mecc. 2018-06449/005), esecutiva dal 04/03/2019, in quanto compatibili.

-In caso di affidamento l'attività avrà durata per il periodo 25 maggio 2020 -31 agosto 2020, rinnovabile per l'eventuale ulteriore periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 dichiarato con provvedimenti nazionali e/o regionali;

-la spesa massima prevista per la remunerazione dell'attività per il periodo 25 maggio -31 agosto 2020 è fissata in complessivi Euro 308.880,00 IVA esclusa, corrispondente ad euro 154.440,00 IVA esclusa, per ciascuna struttura, che verrà corrisposta previa verifica dell'adeguatezza e completezza dell'attività dedotta nell'affidamento. Si tratta di una spesa massima, suscettibile di modifiche in riduzione, in relazione all'eventuale attivazione progressiva del personale secondo l'andamento delle presenze degli ospiti, tenuto conto di quanto verrà definito dalla Regione come dotazione minima del personale e rispetto alla quale verrà individuata la quota variabile da riconoscere sulla base delle presenze degli ospiti.

L'affidamento sarà disposto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

In particolare esso sarà articolato nelle seguenti fasi:

1. **Quella della ricognizione di eventuali disponibilità** da parte di Organizzazioni che gestiscono servizi residenziali per minori accreditati e iscritti all'Albo fornitori della Città di Torino Sezione D “Strutture e servizi per minori e genitori con bambini”, a fronte del presente invito a manifestare il proprio interesse, che dovrà essere formalizzata mediante comunicazione via pec al seguente indirizzo: servizisociali@cert.comune.torino.it

La manifestazione d'interesse, come da fac-simile allegato, dovrà contenere:

- dichiarazione relativa alle strutture per minori gestite dalla stessa Organizzazione
- dichiarazione d'impegno a mettere a disposizione i locali e l'organizzazione necessaria per la gestione di entrambe le strutture o di una sola, precisandone in tal caso la fascia d'età d'interesse;

Con riferimento ai locali, che devono essere ubicati in Torino o comuni limitrofi, la dichiarazione relativa alla messa a disposizione degli stessi per l'attivazione di una o due strutture residenziali, deve riguardare tutta la durata dell'emergenza COVID 19, fino al 31 agosto 2020. Se l'immobile lo consente, è prevista la possibilità di attivare due presidi distinti all'interno dello stesso complesso.

La struttura individuata dovrà possedere i requisiti organizzativi, strutturali e di protezione previsti dalla D.G.R. n. 4-1211 del 10.04.2020 "Requisiti strutturali, organizzativi e gestionali delle strutture di accoglienza temporanea per minori soli necessitanti di tutela per la necessaria quarantena da utilizzarsi per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, individuazione del fabbisogno di strutture e procedure per l'attivazione".

Le tipologie di strutture attivabili sono riconducibili alle c.d. Strutture per l'autonomia ex D.G.R. 2572012 e precisamente con requisiti minimi:

- accoglienza comunitaria, ex D.G.R. 4-1108 del 6 marzo 2020
- pensionato integrato, particolare forma di accoglienza presso strutture ricettive extralberghiere ex LR 31/85

attivabili tramite SCIA secondo la determinazione regionale n.149 del 5 marzo 2015 e per una capienza massima di 12 ospiti.

La struttura, al fine di garantire condizioni di sicurezza ulteriori e aggiuntive data la peculiarità dell'utenza inserita, dovrà prevedere la presenza di camere doppie utilizzate come singole, idonee per accogliere eventuali fratrie (se nel loro superiore interesse), meglio se di dimensioni superiori alla media (almeno 16 mq), possibilmente con bagno pertinenziale, meglio se direttamente in camera o molto prossimo o garantire una frequente sanificazione di almeno 3 volte/die.

In ogni camera dovrà essere presente la normale dotazione di arredi, con tavolino per lo studio e computer con collegamento wifi: sarebbe meglio se il 2° letto fosse richiudibile.

Sarà considerato valore aggiunto la disponibilità di 1/2 camere jolly che consentano il temporaneo trasferimento dell'ospite in occasione della periodica sanificazione della camera

I locali comuni per il consumo del pasto o attività ludico ricreative dovranno essere sufficientemente ampi per assicurare il mantenimento del distanziamento e comunque garantendo un potenziamento delle normali norme igieniche e dotati di un numero idoneo di finestre per una comoda arieggiatura degli ambienti.

Dovrà essere prevista la presenza di spazi per il personale turnante con locale spogliatoio per il cambio del personale e bagno dedicato oltre che camera dell'operatore notturno.

Si richiede di:

- allegare planimetria quotata con indicazione delle destinazioni d'uso e dei percorsi di accesso e uscita
- dichiarare presenza di eventuale locale infermeria o presidio medico;

Potranno porre la propria candidatura operatori economici di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che potranno dimostrare di avere svolto le attività ora richiamate, , che risultano iscritti all'Albo dei fornitori accreditati della Città di Torino Sezione D -"Strutture e servizi per minori e genitori con bambini".

2. **Una seconda fase**, che prevede l'invio, da parte della Città di Torino, del disciplinare di affidamento, che prevederà modalità e termini per la selezione del soggetto aggiudicatario.

In relazione al numero di domande pervenute in relazione al presente Avviso, l'Amministrazione si riserva di selezionare gli operatori da invitare sulla base dei seguenti criteri:

-durata e qualità dell'esperienza maturata

-caratteristiche dei locali proposti più o meno rispondenti ai requisiti strutturali richiesti dal presente avviso

Il presente invito a manifestare interesse non impegna in alcun modo l'Amministrazione a procedere nell'iter di affidamento, potendo essa, a suo insindacabile giudizio, prescindere dal procedere alla fase successiva.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore **12,00 del 19 maggio 2020**.

Torino 14.05.2020

LA DIRIGENTE
Servizio Minori e Famiglie
Dott.ssa Marina Merana

